CASALECCHIO L'ASSOCIAZIONE IMPEGNATA IN AFRICA NON DIMENTICA PERO' CHI E' IN DIFFICOLTÀ ANCHE NELLA NOSTRA PROVINCIA

L'Ebola e la crisi non fermano il grande cuore degli 'Amici di Giò'

SORRISI Una bella immagine di una volontaria tra i bimbi del Senegal

– CASALECCHIO –

NATALE SOLIDALE e fra pochi giorni anche in prima linea per gli attivisti 'Gli amici di Giò': sodalizio che con le sue iniziative di solidarietà vuole ricordare Giorgio Fanti, il dirigente casalecchiese dell'ufficio commerciale della Galotti spa morto nel maggio 2008 in un incidente stradale. Più di 220 persone hanno partecipato alla serata nel Savoia Regency promossa dall'Onlus impegnata sul fronte della promozione sociale, ed in particolare dei 150 bambini, di cui 50 orfani, ospiti di un centro di accoglienza nel villaggio di Cap Skirring, in Senegal.

Ma insieme a questo fronte in terra africana da alcuni anni gli Amici di Giò sono impegnati anche in progetti in diversi territori del bolognese.

«CI RITROVIAMO insieme con i nostri amici e sostenitori una volta all'anno e durante questa serata ricordiamo loro cosa abbiamo fatto nell'anno in corso e soprattutto che progetti svilupperemo in quello a venire» spiega la presidentessa Claudia Mazzone. L'anno passato è stato decisamente faticoso, da diversi punti di vista. Ma fortunatamente soci e amici hanno continuato a sostenere i progetti perché è fondamentale assicurare ai nostri 150 bimbi continuità e crescita in tutte quelle attività che abbiamo portato avanti fino ad ora agendo direttamente in loco. Il tutto in condizioni peggiorate per l'infierire del virus dell'Ebola. Ed ora la priorità è diventato il cibo. Insomma la sopravvivenza» ha detto la presidentessa a tutti gli intervenuti alla serata nel corso della quale sono stati illustrati anche gli altri settori di intervento, dei quali si occupano anche la vice presidente Chiara Cavallari e la referente dei progetti associativi Annalisa Gotti.

TUTTE IMPEGNATE nel progresso di progetti come Agribù: iniziativa svolta insieme alla Pro loco di Budrio per raccogliere fondi a favore dell'istituto Giordano Bruno e dei ragazzi in difficoltà di quella scuola. Poi ci sono ci sono i progetti sportivi per ragazzini che vivono realtà difficili coinvolti dalla Polisportiva Lungo Reno al quartiere Barca, i campi estivi e le borse di studio per ragazzi.

Gabriele Mignardi